



CONSORZIO DEI COMUNI DELLA
PROVINCIA DI TRENTO
COMPRESI NEL BACINO IMBRIFERO MONTANO
DELL'ADIGE

TRENTO - PIAZZA CENTA, 13

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA
GENERALE NR.**

Oggetto: Articoli 151 e 170 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024.

Il Presidente apre la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto:

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza

finanziaria;

- il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- l'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamati:

- l'articolo 151 del TUEL, ai sensi del quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano ciascun anno il Documento unico di programmazione sulla cui base sarà poi elaborato il bilancio di previsione finanziario, riferiti entrambi ad un orizzonte temporale almeno triennale.
- l'articolo 170 comma 2 a termini del quale *"Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente"*.
- l'articolo 170 comma 1 del TUEL, ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali l'organo esecutivo presenta all'Assemblea generale il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Considerato che:

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

- la struttura organizzativa dei Consorzi dei Comuni dei Bacini Imbriferi Montani, la mole e la tipologia delle risorse e delle relative movimentazioni sono assimilabili a quelle di un ente con meno di 5.000 abitanti, si applicano pertanto le stesse modalità e termini di questi ultimi;
- richiamato il Decreto interministeriale 18 maggio 2018, il quale ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4 dove sono stati ridotti ulteriormente i contenuti del DUP semplificato.

Visti:

- lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Consorziale e allegato alla presente deliberazione;
- la deliberazione del Consiglio direttivo n. 117 del 01.07.2021, con la quale l'organo esecutivo ha approvato lo schema di DUP 2022 - 2024 (schema semplificato);
- il parere positivo rilasciato sullo schema di DUP 2022 - 2024 dall'organo di revisione e acquisito al protocollo consorziale n. 2238 del 12 luglio 2021;

Preso atto:

- che nel periodo di deposito di cui all'articolo 8 del vigente Regolamento di contabilità, comunicato unitamente all'avviso di convocazione in data 12 luglio 2021, non sono pervenute richieste di modifica e/o integrazione del documento stesso.

Stante la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2022 - 2024 anche da parte di questo organo assembleare;

L'ASSEMBLEA GENERALE

Sentita la relazione del Presidente.

Visti :

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n.12 di data 25.09.2017, in particolare l'art. 8;

- la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 04 del 22.02.2021 di approvazione del bilancio di previsione per il periodo 2021 - 2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, approvato con deliberazione della Consiglio Direttivo n. 19 del 26.02.2021;
- la deliberazione del Consiglio direttivo n. 117 del 01.07.2021 di approvazione dello schema di DUP 2022 - 2024;
- il parere positivo rilasciato sullo schema di DUP 2022 - 2024 dall'organo di revisione e acquisito al protocollo consorziale n. 2238 del 12 luglio 2021;
- pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di adozione della presente deliberazione:
 - dal Direttore consorziale in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
 - dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

A voti unanimi nelle forme di legge espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022 - 2024, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori consorziali e il cui schema è stato approvato dal Consiglio direttivo in data 01.07.2021, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Consorziale;
- 2) DI DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2022 - 2024 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- 3) DI DICHIARARE** la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta;
- 4) DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione al Consiglio Direttivo, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

- ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.